

## **Motivazioni per la cittadinanza onoraria all'Avv. Livio Gagliardini**

L'Avv. Livio Gagliardini è nato a Cupramontana il 30 gennaio 1923. Dopo la laurea si è trasferito a Roma nel 1946 mantenendo con il suo paese d'origine un rapporto di viscerale attaccamento che lo ha sempre portato ad onorarsi della sua città. Nell'immediato dopoguerra fu animatore di una pubblicazione "Il Massaccio" dove i giovani cuprensi scrivevano del loro paese, aperti alle istanze e alle speranze che i tempi, dopo le difficoltà ed i lutti della guerra, suggerivano. Nominato corrispondente de "Il Resto del Carlino" per Cupramontana scrisse significative pagine di cronaca e di storia del suo paese.

A Roma iniziò subito l'attività forense divenendo nel corso degli anni, tra l'altro, un consulente ed esperto giuridico per aziende che trattano gas liquido, scrivendone sulle riviste specializzate, di una delle quali "I gas liquidi" fu redattore per quindici anni. Perorò cause in materia divenendone grande esperto fino a segnalare alla Presidenza della Repubblica (Cossiga e Ciampi) le contraddizioni presenti in alcune leggi, argomento ancora all'esame del Parlamento. Su questi argomenti di fondamentale importanza per la sicurezza dei cittadini ebbe modo di farsi ascoltare dalla stampa nazionale (vedi "Corriere della Sera" 22 novembre 1984 e "La Stampa" del 19 giugno 1991). Ha partecipato più volte anche a tavole rotonde indette dalla RAI-TV con altri Avvocati e Giudici nella discussione di provvedimenti legislativi non sempre in sintonia con la Costituzione.

Coltivò una intensa amicizia con il conterraneo Luigi Bartolini seguendone anche alcune vicende giudiziarie: un'amicizia profonda e ricca di reciproca stima e di cordiale frequentazione.

Le sue periodiche presenze a Cupramontana sono state sempre all'insegna non solo dei ricordi ma di un legame e di un affetto per il paese mai venuti meno, anzi accresciutisi negli anni e divenendo un aspetto inscindibile dalla sua personalità e della sua aperta e solare cordialità. Per la "sua" Cupramontana ha realizzato un video "Cupra, ieri e oggi" dove non solo monumenti e architetture sono evidenziati, ma soprattutto i volti ed i personaggi di Cupramontana di un tempo fanno rivivere nella memoria in fascino di un paese e la ricca dimensione umana di esso.

Prestigioso avvocato nel foro di Roma, fu tra l'altro avvocato anche della Banca Nazionale del Lavoro e dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, legale del Presidente Gronchi per affari personali e patrocinante in Cassazione. Da annoverare tra le personalità che si giovarono della sua professionalità il Generale Cucino, capo di Stato Maggiore dell'esercito, il Generale Giovanni Marrocco vice comandante generale del Carabinieri, l'ammiraglio Agostinelli ed il vice generale della Guardia di Finanza.

La sua attività è stata coronata nel 1998 con un attestato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Roma per i cinquant'anni di esercizio professionale ininterrotto. Il 20 dicembre 2008, in occasione del 60° anno di attività forense un nuovo attestato ha premiato una carriera onorata che ben pochi avvocati riescono a raggiungere.

Nel 2003 l'Avvocato Gagliardini, con quasi l'intera sua collezione di opere di Luigi Bartolini, fece in modo che si tenesse Cupramontana una mostra antologica dal 25 maggio al 15 ottobre, con relativa pubblicazione di un catalogo e con notevole affluenza di pubblico e di critica.

Nel luglio del 2008 ha fatto dono a Cupramontana di 34 opere: 33 di Luigi Bartolini soprattutto incisioni all'acquaforte e di un'acquaforte di Giovanni Fattori, un gesto munifico che lo onora ed onora la sua città di origine. Cupramontana potrà così avere un consistente numero di opere di Luigi Bartolini che saranno collocate in un'apposita Civica Raccolta "Livio Gagliardini".

Il ringraziamento più sincero e più corale dell'intera cittadinanza, oltre che doveroso, viene significato ed espresso dalla cittadinanza onoraria che l'Amministrazione Comunale conferisce all'Avv. Livio Gagliardini annoverandolo così tra i suoi cittadini più benemeriti e più "veraci" non solo per la sua generosa sensibilità ma soprattutto per i vincoli che lo hanno sempre fortemente stretto a Cupramontana, vincoli che lo legano alla sua città natale in maniera profonda e esemplare per altri suoi concittadini.